



ASSOCIAZIONE ITALIANA DIFENSORI D'UFFICIO

Al Sig. Presidente
Consiglio Nazionale Forense
via del Governo Vecchio n. 3
00186 – Roma (RM)
protocollo@pec.cnf.it
difesediufficio@pec.cnf.it

**OGGETTO: ISTANZA COLLETTIVA DI RESTITUZIONE URGENTE NEL TERMINE
PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PERMANENZA NELL'ELENCO
NAZIONALE DEI DIFENSORI D'UFFICIO**

L'Associazione Italiana dei Difensori d'Ufficio – ADU Italia,

PREMESSO CHE

- in data 31 dicembre 2025 ha inoltrato al C.N.F. una richiesta urgente di proroga di almeno 15 giorni della scadenza del termine per la presentazione dell'istanza di permanenza nell'elenco nazionale dei difensori d'ufficio;
- la richiesta è stata motivata dalla segnalazione da parte di numerosi avvocati di tutta Italia, nei giorni antecedenti alla suddetta scadenza e fino all'ultimo minuto utile, di rallentamenti, irraggiungibilità della pagina web per indisponibilità del server, impossibilità di accesso (tanto tramite SPID quanto a mezzo CNS) alla piattaforma informatica GDU all'uopo predisposta, disfunzioni che hanno impedito agli stessi di completare la procedura entro il termine previsto, costringendoli a segnalare e documentare individualmente al C.N.F., ai rispettivi COA ed alla scrivente Associazione tali circostanze al fine di vedere impregiudicato il proprio diritto all'iscrizione nel suddetto elenco;
- alla data odierna, ADU Italia non ha ricevuto alcun riscontro formale in merito alla segnalazione in premessa. Di contro, gli avvocati che hanno segnalato i richiamati disagi hanno ricevuto la seguente identica risposta di diniego: «*Gentile Avvocato, a seguito delle verifiche tecniche effettuate, si comunica che non è stato riscontrato alcun malfunzionamento*

Sede legale: via del Pellegrino n. 13 - 00186 Roma (RM)
peo: adu.italia@gmail.com pec: aduitalia@pec.it

Presidente: Avv. Riccardo Rossi
Piazza Giovanni Bovio n. 22 - 80133 Napoli (NA) cell.: 3283350297



ASSOCIAZIONE ITALIANA DIFENSORI D'UFFICIO

del gestionale. In riferimento alla Sua comunicazione, si informa che Lei rimarrà inserito nei turni e nelle relative liste per il primo trimestre 2026. Nel frattempo, una volta raggiunto il numero di dieci udienze richieste, potrà presentare una nuova istanza di iscrizione. Si ricorda, inoltre, che gli accessi al sistema sono consentiti sia tramite firma digitale sia tramite SPID di secondo livello. Cordiali saluti»;

CONSIDERATO CHE

- diversamente da quanto opinato nelle comunicazioni di diniego in ciclostile inoltrate dal C.N.F., le doglianze evidenziate dai suddetti difensori d'ufficio sono riconducibili proprio alla oggettiva, protratta e diffusa impossibilità – fino alle ore 24:00 del 31.12.2025 – di accedere alla piattaforma, la quale dovrebbe (*rectius*: deve) garantire fino all'ultimo minuto utile la possibilità di presentare l'istanza di permanenza e di completare la procedura di rinnovo. Invero, numerosi colleghi – già prima della scadenza del termine – hanno documentato le disfunzioni segnalate producendo financo i filmati, gli screenshot e le e-mail inoltrate al C.N.F. attraverso i canali di comunicazione all'uopo predisposti. Tale documentazione, peraltro trasmessa anche alla scrivente Associazione nelle plurime richieste di intervento pervenute e disponibile per la consultazione, comprova l'esistenza di problemi di natura tecnica e smentisce l'asserita assenza di malfunzionamenti opposta dal C.N.F.;
- quanto suesposto sta determinando un grave danno all'attività professionale di centinaia di difensori d'ufficio. Gli stessi, infatti, si sono visti – da un lato – negato *sine culpa* il diritto al rinnovo dell'iscrizione nell'elenco nazionale dei difensori d'ufficio pur in possesso dei requisiti necessari, e – dall'altro – opposta una soluzione inaccettabile, foriera di ulteriori incombenze e responsabilità, rappresentata dalla permanenza (a questo punto, *sine titolo*) «*nei turni e nelle relative liste per il primo trimestre 2026*» e dal successivo onere di presentare una nuova richiesta di iscrizione documentando quello stesso numero di udienze (n. 10) alle quali nella generalità dei casi si richiede di aver partecipato nell'arco di un anno solare. Tale soluzione – come già evidenziato nella segnalazione dello scorso 31 dicembre inviata da ADU Italia – si traduce in una lesione dei principi di affidamento, ragionevolezza, buon andamento e parità di trattamento, oltre a incidere in modo diretto sulla continuità del servizio pubblico della difesa d'ufficio;



ASSOCIAZIONE ITALIANA DIFENSORI D'UFFICIO

- già negli anni precedenti il C.N.F., in presenza di *problemi applicativi derivanti dall'utilizzo della piattaforma appositamente dedicata*¹, è intervenuto con provvedimenti di prolungamento *ad hoc* dei termini per le iscrizioni,

tanto premesso e considerato, l'ADU Italia, allo scopo di predisporre una ulteriore segnalazione collettiva urgente di tale disservizio e rinnovare la richiesta di proroga dei termini per la presentazione della richiamata istanza,

CHIEDE

che il C.N.F., in accoglimento della presente, voglia disporre la restituzione nel termine spirato in data 31 dicembre 2025 per la presentazione dell'istanza di permanenza nell'elenco nazionale dei difensori d'ufficio al fine di consentire ai Colleghi che abbiano riscontrato le suddette problematiche.

Si allega l'elenco dei difensori d'ufficio che hanno aderito alla presente istanza.

ADU Italia resta a disposizione di codesto Spett.le Consiglio e dei Colleghi tutti per offrire ogni eventuale ulteriore contributo utile alla risoluzione della questione esposta.

Napoli/Roma, 17 gennaio 2026

LA GIUNTA DI ADU ITALIA

¹ Cfr., per il 2016, [d15c19b3-dc72-4c46-9dd4-f0ff0392ea93](#); per il 2018, [Commissione C.N.F. in materia di difesa di ufficio e patrocinio a spese dello Stato](#).